

Requisiti d'accesso alla laurea triennale in Lettere: come recuperarli se mancano

La legge prevede che ogni corso di studi universitari precisi quali requisiti e conoscenze precedenti debbano avere gli studenti che intendano accedervi. Il senso della norma – e il modo in cui la Facoltà di Lettere dell'Università di Milano l'ha interpretato – non è quello di creare sbarramenti o discriminazioni, ma di indicare allo studente il livello di conoscenza di partenza sopra il quale il corso di studi è davvero proficuo, e sotto il quale invece è lecito aspettarsi risultati modesti; e insieme di consentire un migliore orientamento per lo studente, che – in mancanza dei requisiti – potrebbe venire indirizzato verso corsi di laurea a lui più adatti.

Per il Corso di laurea in Lettere, i requisiti richiesti sono una conoscenza sufficiente delle materie che costituiscono l'ossatura del corso stesso: **Italiano e Storia**. Per la verifica di tale conoscenza, la Facoltà ha avviato una procedura specifica ("progetto Pari"), che permette allo studente interessato ad accedere al corso di laurea di autovalutare, attraverso un test che si può effettuare già nel corso dell'ultimo anno di scuola superiore, se è in possesso dei requisiti.

Nei prossimi anni si auspica che il test del "progetto Pari" venga progressivamente svolto da tutti gli studenti che intendono iscriversi a Lettere, e diventi quindi lo strumento migliore di orientamento e di verifica della situazione. Per il momento, tuttavia, ciò non è tecnicamente possibile, e il test viene proposto soltanto al gruppo di studenti che, a un esame dei dati numerici della carriera scolastica precedente (votazione riportata nell'esame di maturità; votazione riportata in Italiano e Storia nei due quadrimestri dell'ultimo anno scolastico) siano potenzialmente in una posizione meno favorevole. Questi studenti saranno chiamati a svolgere, nei primi mesi dell'anno accademico, un test di accesso; chi lo sosterrà con risultato positivo sarà considerato in possesso dei requisiti d'accesso, mentre a chi non raggiungesse un risultato sufficiente verrà indicato un apposito percorso tutoriale per colmare le sue lacune.

Per gli studenti di Lettere è considerata requisito di accesso anche una conoscenza di base della **lingua latina**, una materia che all'interno del corso di studi è fondamentale e obbligatoria. Agli studenti che non abbiano mai studiato il latino nella loro carriera scolastica viene proposto un percorso tutoriale che mira a facilitarne l'apprendimento. Gli studenti in questione sono invitati a seguire un corso di latino per principianti di 80 ore, al termine del quale verrà effettuata una prova di conoscenza che, se positivamente superata, varrà come riconoscimento del possesso dei requisiti d'accesso. Gli studenti che seguiranno con costanza e profitto questo corso possono avere riconosciuti, dietro domanda al presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico, dei crediti come attività formative, utilizzabili all'interno del percorso di studi. Gli studenti che non abbiano mai studiato il latino e che non intendessero avvalersi del corso per principianti dovranno comunque sottoporsi alla prova di conoscenza del latino, che, ove superata, varrà come riconoscimento del

possesso dei requisiti d'accesso. Le informazioni sul corso di latino per principianti si possono trovare nel sito del Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

Agli studenti che non si dimostrassero in possesso dei requisiti d'accesso e che non li colmassero entro il primo anno di studio universitario, con le prime sessioni di esame corrispondenti, sarà bloccata la possibilità di iscriversi agli appelli di esame successiva, fino a ottenimento dei requisiti. Per gli studenti che si iscrivono nell'anno accademico 2009-10 i requisiti dovranno essere ottenuti (e le eventuali lacune colmate) entro il 31 dicembre 2010.